

Zanzibar

Introduzione

Colori forti e abbaglianti, odori intriganti, pungenti che suscitano emozioni, attraversano la mente e occuperanno per sempre un posto nella memoria. Sguardi incuriositi di bimbi dai capelli arruffati, venditori affabili che offrono la loro mercanzia, mentre nel villaggio accanto il pescatore rientra con il suo piccolo dhow sotto un purpureo tramonto mozzafiato. Questa è la nostra Tanzania, terra dove la fitta vegetazione regna sovrana, interrotta solo da spiagge di sabbia bianca come borotalco, accarezzate da un mare cristallino.

Documenti e Visti

E' necessario il passaporto con validità residua di almeno sei mesi. E' indispensabile inoltre che abbia almeno una pagina in bianco.

Il visto d'ingresso si può ottenere presso l'Ambasciata della Tanzania a Roma, oppure direttamente in loco, all'arrivo in aeroporto, pagando circa Usd 50 (oppure Eur 50). Non sono richieste fotografie.

Per guidare è sufficiente la patente italiana.

Sconsigliamo comunque il noleggio dell'auto vista la situazione delle strade.

Tutte le informazioni sono da ritenersi valide alla data della pubblicazione del catalogo.

Si raccomanda di controllare sempre la validità dei propri documenti e di rivolgersi alle autorità competenti per verificare eventuali aggiornamenti.

Le Tasse

In uscita dal Paese è richiesto il pagamento in contanti di una tassa pari a circa Usd 30 o Eur 30 (più Usd 8 per bagaglio a persona). Per i voli nazionali è prevista una tassa da pagare in loco in contanti pari a circa Usd 10. L'isola di Mafia richiede una tassa di soggiorno corrispondente a Usd 10 al giorno a persona, da pagarsi in loco all'entrata del Parco Marino. In hotel verrà richiesto il pagamento della tassa di soggiorno (variabile a seconda della categoria dell'hotel).

Le Vaccinazioni e informazioni sanitarie

Non è richiesta alcuna particolare vaccinazione ma è consigliata la profilassi antimalarica.

E' inoltre opportuno dotarsi di repellenti antizanzare e, durante le ore dell'alba e del tramonto, è consigliabile indossare abiti o camice a maniche lunghe.

Se si proviene dal Kenya, è necessario esibire il certificato di vaccinazione contro la febbre gialla.

E' consigliato munirsi dall'Italia di disinfettanti intestinali, colliri e antiinfluenzali per gli sbalzi climatici dati dall'aria condizionata.

Il fuso orario

Due ore in più rispetto all'Italia, una sola ora quando da noi vige l'ora legale.

L'abbigliamento

Si consiglia un abbigliamento comodo e informale.

Per i safari meglio portare un capo più pesante per la sera.

Indispensabili creme solari ad alta protezione, occhiali da sole, cappello, repellente per zanzare e scarpette di gomma per non ferirsi con i coralli, maschera e boccaglio se si pensa di fare snorkelling. Il bagaglio durante i safari e per qualsiasi destinazione da raggiungere con voli nazionali, dovrà essere ridotto (massimo 15 kg) e possibilmente composto da borsoni morbidi.

la lingua

La lingua ufficiale è lo swahili, la più parlata in Africa. L'inglese è molto diffuso, tutte le persone a contatto con i turisti lo conoscono.

La Valuta

L'unità monetaria è lo scellino tanzaniano (Tsh).

La valuta straniera più diffusa è il dollaro americano, anche l'Euro è accettato ma, fuori delle banche 1 euro vale generalmente come 1 dollaro e quindi conviene pagare con quest'ultimo.

Non vi sono particolari restrizioni per l'importazione di valuta.

Il cambio in valuta locale può essere facilmente effettuato presso gli uffici di cambio a Stone Town.

La carta di credito (soprattutto Visa e Master Card) è utilizzabile nei grandi alberghi, nei negozi di Stone Town, deve essere del tipo tradizionale (con i numeri in rilievo). Spesso vengono applicate delle commissioni variabili tra il 5 e il 10%

La Corrente Elettrica

220 V con prese a lamelle piatte, è consigliabile munirsi di adattatore.

Cruccio del Paese è soprattutto l'interruzione dell'energia elettrica che può avvenire da un momento all'altro e perdurare anche per più giorni. Ogni struttura dispone di un proprio generatore elettrico che, in caso di alto utilizzo può non essere sufficiente per l'intera giornata. In alcune ore del giorno, e soprattutto di notte, anche il generatore viene spento, quindi potrebbe capitare di dover cenare a lume di candela, di dover utilizzare la torcia elettrica oppure di dover rinunciare a qualche doccia calda.

Le Comunicazioni Telefoniche

Per telefonare in Tanzania dall'Italia bisogna comporre lo 00255 seguito dal prefisso del distretto senza lo zero. Per telefonare in Italia si compone lo 0039 seguito dal prefisso e dal numero. La rete telefonica GSM, pur offrendo copertura in quasi tutte le zone proposte, ha talora problemi di ricezione, specialmente durante i safari.

Il Clima

A Zanzibar vi sono due stagioni secche da dicembre a febbraio e da giugno ad ottobre che sono più adatte per gli amanti del caldo e due piovose da marzo a maggio e a novembre quando le piogge mitigano l'arsura della stagione secca e inducono un aumento della vegetazione. La temperatura media è di 27 gradi. Nell'interno della Tanzania nelle zone mitigate dall'altitudine, si assiste ad una diminuzione della temperatura media fino a 20 gradi. Sugli altipiani si possono avere escursioni termiche tra giorno e notte anche di 10 gradi. A Zanzibar il fenomeno delle maree è molto sostenuto: ogni 6 ore il mare si ritira anche di 200 metri e durante l'alta marea il movimento dell'acqua rimescola la sabbia del fondo rendendo l'acqua torbida.

Gli Acquisti

Bellissimi oggetti di artigianato sono quelli in legno intagliato, le borse in paglia intarsiate o i sandali di pelle ornati di conchiglie. I souvenir più frequenti da regalare o semplicemente da tenere come ricordo sono le scatoline, dai mille profumi, contenenti le famigerate spezie prodotte in tutto l'arcipelago: i saponi di ylang-ylang, l'olio di chiodi di garofano, la crema alla cannella, l'hennè. Tra i tessuti ci sono i tradizionali Khanga, coloratissimi drappi tipici di Zanzibar, si trovano dappertutto e vengono venduti sempre a coppie. I prezzi che vi proporranno per qualsiasi articolo sono da considerarsi prezzi di partenza. Contrattare fa parte della loro cultura. L'esportazione di avorio e pelli pregiate richiede un permesso speciale; è severamente vietato esportare gusci e oggetti di tartaruga, conchiglie o prodotti della barriera corallina. Da Regolamento Comunitario sono previste multe fino a 130.000 euro per chi porta in Italia souvenir fatti con animali protetti ed animali vivi, anche se possono essere acquistati legalmente nel paese di origine.

Le Mance

Le mance sono sempre apprezzate. Dopo un safari, è consuetudine dare una mancia all'autista.

Le Foto

Non esistono limitazioni per videocamere e fotocamere.

Si raccomanda vivamente di portare con sé delle pile di scorta dato che in loco il materiale sensibile è di difficile reperimento.

Ricordiamo che nella maggioranza dei paesi africani è tassativamente proibito fotografare i seguenti soggetti: aeroporti, installazioni e automezzi militari, edifici governativi, ponti, militari in divisa.

Non dovrete mai fotografare una persona senza prima aver ottenuto il suo consenso.

Per credenze spirituali molte persone temono la fotografia. Altre potrebbero invece approfittarne per chiedervi dei soldi.

Alcune Considerazioni

Pemba e Mafia sono i luoghi ideali per chi è disposto a rinunciare a certi comfort tipici della nostra civiltà occidentale a favore del silenzio, dei grandi spazi, di una natura mozzafiato e di un mare di spettacolare bellezza e trasparenza.

Sono mete esclusive, assolutamente fuori dalle rotte del turismo di massa.

Alcune volte richiedono spirito di adattamento ma ripagano di forti emozioni.

Ricordate che siete in Africa e che la maggior parte delle strutture sono immerse nella vegetazione, e che la presenza di eventuali piccoli animali o insetti in camera, è da ritenersi del tutto normale.

La Tanzania è un paese musulmano e quindi, comportamenti libertini o vestiti succinti, sono vissuti più negativamente che da noi.

Portare abiti succinti non comporta alcun rischio pratico, ma è certamente molto irrispettoso delle usanze del Paese.

Vi sono aree più abitate ai turisti (Stone Town, Nungwi), in cui è possibile vestirsi all'occidentale (senza esagerare) ed aree (come a Pemba) in cui potete più facilmente offendere la sensibilità locale.

Il nudismo è vietato e non è consigliabile girare in costume da bagno al di fuori dai resorts.